

GIOVANNI ALLEVI

Il Maestro Giovanni Allevi è uno dei maggiori compositori puri e incontaminati dell'attuale panorama internazionale.

Pianista, compositore e direttore d'orchestra, si è laureato con Lode in Filosofia e ha conseguito due diplomi con il massimo dei voti in pianoforte e composizione. Giovanni Allevi, che ha 40 anni, benché ne dimostri 15 di meno, afferma: "Attraverso la musica vedo il mondo con gli occhi di un bambino". Sul palco veste in jeans e scarpe da tennis, non per rinnovare il "look" del musicista classico, ma per sentirsi completamente se stesso: per lui, quello che conta sono le note, tutto il resto è un "optional".

Così Allevi diventa un fenomeno sociale, l'enfant terrible che ha lasciato annichilito il mondo accademico con il suo straordinario talento e carisma. Entra nell'immaginario collettivo delle nuove generazioni che affollano i suoi concerti, e con le quali ha instaurato un rapporto privilegiato, e, come lui afferma, "misterioso".

Le sue composizioni tratteggiano i canoni di una nuova Musica Classica Contemporanea, attraverso un linguaggio colto ed emozionale, che prende le distanze dall'esperienza dodecafonica e minimalista, per affermare una nuova intensità ritmica e melodica europea.

Per il suo impegno intellettuale nel ridefinire i confini di una nuova Musica Classica Contemporanea di matrice italiana ed europea, Allevi, oltre a sollevare l'entusiasmo del suo pubblico, ha ricevuto attestazioni di stima da parte del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, del Papa Benedetto XVI e di molti esponenti del mondo artistico e culturale.

Tanti i concerti e le sue tournèe internazionali. Tra gli ultimi successi in ordine di tempo: il debutto alla Carnegie Hall di New York ad apertura del tour americano e il concerto del 1 Settembre 2009 all'Arena di Verona, da cui è tratto un DVD/CD che assume portata storica: un evento che è stato definito la "Woodstock della musica classica contemporanea" in cui Giovanni Allevi ha diretto la propria musica sinfonica alla guida della "All Stars Orchestra", un'orchestra di 90 elementi scelti tra i virtuosi dei più importanti ensemble musicali del mondo, di fronte ad un pubblico di oltre 12mila persone.

Ma il suo grande amore, il pianoforte, è sempre con lui, e così eccolo tornare in scena con una serie di concerti di piano solo, anticipati da un'esclusiva anteprima avvenuta il 19 Marzo 2010 alla Queen Elizabeth Hall di Londra. Dopo il successo nella capitale britannica, seguito da quello ottenuto in Corea del Sud (Ansan, Seoul), il suo "International Piano Solo Tour" continuerà in Georgia (Tbilisi), Cina (Shanghai, in occasione dell'Expo 2010), Thailandia (Bangkok), Giappone (Tokyo, Nagoya, Yokohama, Osaka e Kyoto), senza tralasciare il suo amato pubblico italiano. Dal 27 Aprile, infatti, sarà protagonista di una serie di appuntamenti live nelle principali città d'Italia, che lo occuperanno fino all'estate, prima di entrare in studio per preparare il suo nuovo album di composizioni inedite di piano solo.

Nella dimensione più raccolta del teatro interpreterà se stesso e gli autori che ha maggiormente amato, attraversando senza soluzione di continuità il grande repertorio della storia della musica insieme ad una selezione delle sue composizioni più amate dal pubblico.

Una ulteriore conferma della solidità della sua formazione classica e della sua capacità di attualizzare le forme della tradizione restandovi fedele, ma vivendo, al contempo, in maniera passionale e verace, la propria contemporaneità.